

BILANCIO CONSUNTIVO 2015



RELAZIONE AL CONTO 2015

COMUNE DI ARDESIO, 5 MAGGIO 2016

Introduzione

Viene presentato in questo Consiglio Comunale del 5 maggio 2016 per l'approvazione il consuntivo relativo all'anno 2015.

L'amministrazione comunale giunge quindi al termine del terzo anno solare di esercizio completamente gestito, su cui ha pesato notevolmente l'effetto del rispetto del Patto di Stabilità. L'intervento sul Patto di Stabilità verticale operato dalla Regione Lombardia (**circa 144.000 Euro**) ha permesso di effettuare interventi in deroga alla normativa, altrimenti non sarebbe stato possibile operare diversamente. Lo spirito di prudenzialità, elemento fondante su cui si è basata la stesura

del Bilancio Previsionale 2015 (come del resto è stato fatto negli anni precedenti) che vede questa sera la conferma della maggior parte degli elementi presentati nel Bilancio Consuntivo 2015, si manifesta quindi in tutta la sua efficacia. Il rispetto del Saldo Patto rimarca in tutta evidenza l'oculatezza nella previsione iniziale e nella gestione annuale.

Introduzione

L'accesso al credito esterno per il Comune nel 2015 si attesta sulla cifra del 2012, del 2013 e del 2014 ovvero ad Euro 0, soprattutto per vincoli normativi ma anche per la convinzione che il **debito pregresso vada abbattuto e non incrementato**. Il 2015 ha visto l'introduzione di ulteriori definizioni della normativa fiscale, confermando la disarmante tendenza degli anni precedenti. Dico questo con cognizione di causa, visto che il numero dei decreti posti in essere dal 2011 ad oggi per quanto concerne le regole di bilancio per i Comuni è pari a 64, uno ogni 15 giorni. I macro saldi di bilancio li deve fissare il Governo, questo è certo, ma su come arrivarci in ogni Comune a decidere devono essere le amministrazioni. Cerchiamo di fare la nostra parte assumendoci le nostre responsabilità ed applicando quelli che sono i criteri che riteniamo più opportuni nonostante le avversità.

Vediamo quindi il dettaglio dei numeri per dare la possibilità al Consiglio di valutare il lavoro posto in essere nell'anno solare 2015.

La relazione del revisore dei conti

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore dei Conti,

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

attesta

ai sensi dell'art. 227 c.1 del D.Lgs. 267/2000 la corrispondenza del rendiconto con le risultanze di gestione;

la corretta allocazione delle entrate e delle spese in conto capitale secondo le note esplicative allegate al modello approvato con il D.P.R. n. 194/90;

la corrispondenza tra le variazioni di cassa con le riscossioni e i pagamenti desumibili dal conto finanziario;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015;

invita

- 1) l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;
- 2) a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 227 c.2 del D.Lgs. 267/2000, mediante:
 - deposito presso la sede dell'ente;
 - diffusione mediante le modalità previste dallo statuto e regolamento di contabilità;
 - consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Ardesio, 08 Aprile 2016

Il Revisore Unico
(Dott. Antonio D'Angelo)

Conto consuntivo finanziario e avanzo

A) RELATIVAMENTE AL CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2015	€	1.346.952,82
Riscossioni	€	3.018.672,84
Pagamenti	€	<u>3.095.731,64</u>
Fondo di Cassa al 31/12/2015	€	1.269.893,82

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	1.346.952,82
Riscossioni	€	3.018.672,84
Pagamenti	€	<u>3.095.731,64</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	€	1.269.893,82
Residui attivi	€	180.003,78
Residui passivi	€	386.172,42
Differenza	€	-205.168,54
F.do Pluriennale Vincolato	€	<u>164.983,05</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015	€	898.741,23

Fondi vincolati:	143.160,70
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	368.328,78
F.di di ammortamento:	0,00
Fondi non vincolati	387.251,75

Il risultato della gestione

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è così riassunta:

1.3 Avanzo anni precedenti	€	216.516,25
1.4 Risultato complessivo dell'esercizio		
AVANZO	€	<u>898.741,23</u>
Risultato della gestione dei residui (avanzo)	€	439.043,36
risultato della gestione di competenza		
AVANZO	€	243.181,62
risultato della gestione dei residui		
AVANZO	€	439.043,36
avanzo 2015 non applicato	€	216.516,25
risultato complessivo dell'esercizio		
AVANZO	€	898.741,23

L'avanzo di competenza

L'avanzo di competenza (gestione corrente + gestione capitale per un totale di € 243.181), è così composto:

La **Gestione Corrente** di Euro **137.655,49** è costituita da Euro 48.071,94 di minori accertamenti in entrata a cui si sottraggono Euro 243.806,04 di minori impegni di spesa. Il Fondo Vincolato Pluriennale è pari ad Euro 58.078,61 per la spesa corrente.

La **Gestione Capitale** è pari ad Euro **105.526,13**.

La gestione corrente

MAGGIORI ENTRATE

I maggiori accertamenti d'entrata di importi significativi sono riferiti alle risorse:

- "Ici recupero anni pregressi per € 20.556,00;
- "Tributo servizi indivisibili- Tasi" € 33.259,38;
- "IMU da verifica" per € 3.995,00;
- "Imu da autoliquidazione" € 3.757,03;
- "Tasi anni pregressi" € 4.541,84;
- "Compartecipazione spese con fondo sociale" per € 2.395,62;
- «Fitti reali di fabbricati" € 3.463,94;
- "Rimborso danni per sinistri" € 2.293,60.

Si sono inoltre verificate una serie di altre maggiori entrate rilevabili dal conto delle entrate.

MINORI ENTRATE

E' stata effettuata la scelta di iniziare ad accertare per cassa l'addizionale comunale all'Irpef così come previsto dai principi della contabilità armonizzata. Questo sistema permette di sapere con certezza le somme da accertare nell'anno. Questo cambio di sistema di accertamento ha comportato una minore entrata di € 80.241,73, senza comunque comportare squilibri sulla gestione di competenza.

1.01.1014 IMU per € 33.410,52. Questo minore introito è stato compensato da una maggiore entrata sulla Tasi, poiché molti contribuenti hanno effettuato versamenti sbagliando l'indicazione del tributo.

2.01.2013 Rimborso tassa rifiuti scuole: nell'anno 2015 il Miur non effettuato il trasferimento di rimborso.

2.03.2065 Trasferimento dote sport € 5.000,00. Corrisponde minore uscita.

3.01.3151 Rimborso registrazione contratti, 3.05.3152 e 3153 Compensazioni IVA: trattasi di minori entrate con conseguenti minori spese.

La gestione corrente (2)

Durante la gestione si sono verificati minori impegni di spese correnti sui vari interventi di bilancio per un totale di € 243.804,53 che al netto del fpv sono € 185.725,92

Le economie risultano così suddivise:

funzione 01	€	145.258,57
funzione 03	€	1.514,75
funzione 04	€	26.382,51
funzione 05	€	6.501,66
funzione 06	€	8.798,81
funzione 07	€	0,00
funzione 08	€	20.327,39
funzione 09	€	18.716,23
funzione 10	€	16.275,15
missione 12	€	29,46

Le economie effettive ammontano a € 185.725,92 poiché € 58.078,61 si riferiscono a impegni re-imputati sull'anno 2016.

Durante la gestione si sono verificati minori impegni sui vari interventi di bilancio per un totale di € 97.064,96

Le economie risultano così suddivise:

funzione 01	€	145.258,57
funzione 03	€	1.514,75
funzione 04	€	5.991,73
funzione 05	€	2.231,84
funzione 06	€	842,85
funzione 07	€	0,00
funzione 08	€	9.202,71
funzione 09	€	28.858,73
funzione 10	€	6.948,81
funzione 12	€	0,22

La gestione capitale

3.1. Gestione in c/capitale - risultato

	IMPORTO	SEGNO
I - ENTRATA		
Maggiori accertamenti	€	+
Minori accertamenti	€	-
	699.236,00	
II - SPESA		
Minori impegni	€	+
fpv finale spese investimento	106.908,34	
Risultato complessivo	€	105.824,13

Il vincolo del patto di stabilità ed i vincoli imposti dalle regole della contabilità armonizzata, hanno fortemente ridotto la possibilità di impegnare spese di investimento. Per l'opera relativa ad asfaltature, poiché diverrà esigibile nel 2016 si è costituito il fondo pluriennale vincolato per € 94.500,00.

Le minori entrate del titolo IV sono determinate in parte da un minor introito sulle alienazioni di aree, da minori entrate rispetto alle previsioni per gli oneri di urbanizzazione, fondo aree verdi e contributi da privati.

La minore entrata di rilevante importo è relativa al contributo regionale per la realizzazione del paravalanghe, poiché

in base ai nuovi principi contabili sia l'accertamento di entrata che di spesa è stata spostata sul 2016 quando ne è prevista l'esigibilità.

In conseguenza dei minori accertamenti in conto capitale, sono state stralciate o ridotte le opere finanziate con tali proventi.

La gestione residui



La gestione residui

CONTO DI GESTIONE PER LA GESTIONE DEI RESIDUI PRESENTI, ALLA CONCLUSIONE DELL'ESERCIZIO AL QUALE SI RIFERISCE IL CONTO, IL SEGUENTE SALDO COMPLESSIVO:

R.	GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
1.	Residui attivi	Attivi residui attivi	-	905.456,17
2.	Residui passivi	Passivi residui passivi	+	1.706.970,44
3.	IPV da riaccert.			362.478,91
BILANCIO DELLA GESTIONE RESIDUI - AVANZO				€ 439.043,36

Come per i residui attivi, anche per i residui passivi in fase di riaccertamento straordinario sono stati rivisti in base all'esigibilità. Questo ha comportato che alcuni sono stati spostati in competenza o sugli anni successivi in base all'esigibilità, mentre altri sono stati mandati in avanzo non avendo i requisiti nè per rimanere a residui nè per essere reimputati.

L'ammontare del fpv determinato in fase di

riaccertamento straordinario è stato di € 60.013,68 per le spese correnti e di € 302.465,23 per le spese in conto capitale. Per l'opera del paravalange è stato ridotto di pari importo sia il residuo attivo che passivo. Queste operazioni hanno comportato un incremento dell'avanzo.

Risultati della gestione: dettaglio

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2015 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

ENTRATE	Previsione definitive 2015	Accertamenti	Minori/maggiori accert.ti	%
TITOLO I TRIBUTARIE	1.794.677,00	1.751.106,55	-43.570,45	-2,43
TITOLO II TRASFERIMENTI	139.209,49	139.397,90	188,41	0,14
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	465.114,03	460.424,13	-4.689,90	-1,01
TOTALE	2.399.000,52	2.350.928,58	-48.071,94	-2,00
+/- AVANZO AMM. DESTINATO AL FIN.TO DELLE SPESE CORRENTI				
+/- FPV SP. CORRENTI	60.013,68			
- ENTRATE DESTINATE A INV.	-14.650,00			
TOTALE ENTRATA	2.444.364,20	2.350.928,58		
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI D'ENTRATA			-48.071,94	
SPESE	Previsione definitive 2015	Impegni	Minori impegni	%
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.321.487,20	2.077.682,67	-243.804,53	-10,50
TITOLO II RIMBORSO DI PRESTITI (al netto anticip. Cassa)	122.877,00	122.875,49	-1,51	-0,00
TOTALE SPESA	2.444.364,20	2.200.558,16	-243.806,04	-9,97
MINORI IMPEGNI DI SPESA			-243.806,04	

La comparazione dei rendiconti

Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2015 con le risultanze, relative all'anno precedente:

	2013	%	2014	%	2015	%
a) entrate	2.571.623,46	100,00	2.438.668,03	100,00	2.350.928,58	100,00
tributarie	1.995.273,27	77,59	1.870.390,37	76,70	1.751.106,55	74,49
per trasferimenti	170.735,71	6,64	137.649,01	5,64	139.397,90	5,93
altre correnti	405.614,48	15,77	430.628,65	17,66	460.424,13	19,58
b) spese	2.372.907,83	100,00	2.162.570,54	100,00	2.077.682,67	100,00
personale	577.479,57	24,34	568.504,02	26,29	581.338,63	27,98
beni e servizi	1.115.553,84	47,01	1.144.520,40	52,92	1.031.716,95	49,66
trasferimenti	540.458,71	22,78	317.310,00	14,67	318.752,52	15,34
interessi passivi	69.725,48	2,94	65.195,24	3,01	60.486,00	2,91
altre spese correnti	69.690,23	2,94	67.040,88	3,10	85.387,97	4,11
c) q. cap. mutui	117.795,57		122.325,81		122.875,49	
(a-b) differenza	198.715,63		276.097,49		273.245,91	
(a-b-c) differenza	80.920,06		153.771,68		150.370,42	

Riclassificazione e comparazione

Dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

Proprie titoli I e III	€	2.211.530,68	
Quota oneri di urbanizzazione			
Da trasferimenti	€	139.397,90	
Avanzo applicato alle spese correnti			
Entrate correnti destinate alle spese invest.			
TOTALE A)			
b) spese			
Personale	impegnate	€	2.350.928,58
Acquisto di beni e servizi		€	581.338,63
Trasferimenti		€	1.031.716,95
Interessi Passivi		€	318.752,52
Altre spese correnti		€	60.486,60
Quota capitale mutui		€	85.387,97
TOTALE B)		€	122.875,49
(A-B) differenza		€	2.200.558,16
		€	150.370,42

Spese investimento

Le spese di investimento sono state finanziate con mezzi propri e di terzi calcolati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per Euro 364.159,65.

Le altre risorse a destinazione specifica o vincolata connesse a:

...sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

Contributi regionali e statali pari ad Euro 90.909,77

Oneri di urbanizzazione pari ad Euro 78.690,88

FPV pari ad Euro 275.155,76

Servizi pubblici a domanda individuale ed ai servizi produttivi

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si rileva:

	entrate	spese	saldo	%
Servizio Impianti Sportivi	7.664,05	13.440,19	-5.776,14	57,02%
Servizio Mensa Scolastica	10.357,35	21.802,16	-11.444,81	47,51%
Museo	120,00	2.348,81	-2.228,81	5,11%
Trasporto scolastico alunni	9.138,50	72.622,56	-63.484,06	12,58%
TOTALE	27.279,90	110.213,72	-82.933,82	

La situazione di cassa

Per i residui formati si è constatato il rispetto dei principi e criteri di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 del 18/08/2000. La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili.

Anno	Cassa in Euro
2009	1.956.576,29
2010	2.156.069,92
2011	2.109.532,66
2012	827.739,43
2013	961.239,25
2014	1.346.952,62
2015	1.269.893,82

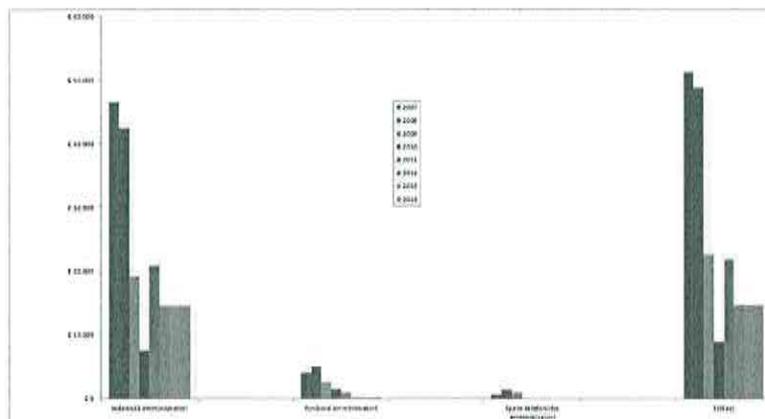
Le indennità' degli amministratori

Da evidenziare la continuità del risparmio significativo nel bilancio del comune dovuto alla riduzione all'indennità di carica del sindaco, assessori e consiglieri, già verificato nel bilancio consuntivo 2012, 2013 e 2014.

I dati a consuntivo, presentati appunto in questo rendiconto, confermano il trend di decrescita, quantificato in oltre il 70% in meno rispetto al 2007:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Indennità amministratori	€ 46.557	€ 42.452	€ 19.133	€ 7.487	€ 20.871	€ 14.533	€ 14.533	€ 14.533	€ 14.533
Rimborsi amministratori	€ 4.101	€ 5.065	€ 2.595	€ 1.466	€ 916	€ 186	€ 172	€ 196	€ 152
Spese telefoniche amministratori	€ 601	€ 1.358	€ 912	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALI	€ 51.259	€ 48.875	€ 22.640	€ 8.953	€ 21.787	€ 14.719	€ 14.705	€ 14.729	€ 14.685

Andamento costi politica




 Confermato il trend di spesa degli amministratori

